



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/12/2021

Articoli pubblicati dal 17/12/2021 al 17/12/2021

"CHIEDIAMO I DANNI PER GLI ODORI"

«Chiediamo i danni per gli odori»

CASTELLANZA - «Ora che sono stati fatti nomi e cognomi rispetto alle responsabilità, andiamo avanti: noi cittadini chiederemo i danni per quello che stiamo sopportando. La salute è un bene primario»: Renato Piperis, il cittadino di Castellanza che per primo ha depositato in procura un esposto sulle puzze da cui sono poi partite le indagini e nel tempo si sono sommati altri tre esposti, di cui uno dei sindaci di Marnate, Olgiate e Castellanza e uno del solo sindaco di Olgiate, commenta l'esito del sopralluogo di Regione Lombardia al depuratore di Olgiate Olona e al Pozzetto 49 di Castellanza. Dopo aver letto le dichiarazioni dell'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo e le dichiarazioni di intenti, sbotta: «Si parla dello scarico dell'azienda Perstorp ma viene adottata una linea morbida: si barattano le minacce di far perdere i posti di lavoro contro l'esigenza di tutelare la salute. Si attribuiscono responsabilità, non si può tacere. Parliamo del futuro dei nostri figli: è evidente che ci sia una categoria di persone che non pensa alle generazioni future e soprattutto non abbia scrupoli».

Piperis va oltre: «A questo punto, prima di tutto vogliamo essere davvero certi che non ci siano problemi per la salute anche perché affermano che respiriamo gli aldeidi. E non di certo da un giorno ma con una certa costanza nel tempo. E poi i cittadini patiscono da anni questi odori, siamo tutti tormentati e, poiché c'è chi si arricchisce a scapito della comunità, valuteremo con i legali una azione di responsabilità. Dato che le imprese comprendono solo la questione economica e non valutano la salute e il futuro, sarà necessario spostare il focus anche su questo punto. A malincuore».

Il cittadino di Castellanza non è l'unico a insistere sul tema salute, a lui si sono unite già altre persone scambiandosi informazioni. Mentre da Marnate, il farmacista Mario Lodoletti da anni sostiene che gli odori siano legati agli aldeidi e sollecita la tutela della salute. Conclude Piperis: «Confidiamo nella magistratura».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo
il sopralluogo
di Regione, c'è
chi vuole rivalersi
nei confronti
delle aziende

pubblicato il 17/12/2021 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

"UN SECOLO DI CASTELLAZESE FESTEGGIAMO CON LA SALVEZZA"**Il presidente del sodalizio tra emozione e orgoglio: "La parola d'ordine è una: Risalire in fretta la classifica"**

Calcio Serie D

«Un secolo di Castellanzese Festeggiamo con la salvezza»

Il presidente del sodalizio tra emozione e orgoglio: «La parola d'ordine è una: Risalire in fretta la classifica»

CASTELLANZA (Varese)

L'emozione e l'orgoglio per un robusto passato da un lato, la voglia di continuare a scrivere pagine di storia dorata dall'altro. Le due sensazioni, nelle parole di Alberto Affetti, presidente della Castellanzese che ha celebrato in una serata cent'anni di attività calcistica, convivono a meraviglia.

Benzina preziosa per consentire alla squadra neroverde di riempire il serbatoio della speranza di risollevare al più presto le sue attuali quotazioni nel campionato di Serie D. Ovvero di una categoria che, fino a qualche anno fa, a Castellanza sembrava un sogno impossibile. Eppure è realtà, e nessuno meglio di Affetti che, prima di diventare presidente, da giovane vestì la maglia neroverde da giocatore, può fotografare l'intensità del momento.

«**Cento anni di storia** sono una ricorrenza che non si festeggia tutti i giorni – spiega – e se penso alle migliaia di persone che sono passate in tutti questi anni dalla Castellanzese davvero mi vengono i brividi». Ricordo con

ringraziamento annesso. Perché i traguardi non nascono mai dal nulla e se oggi i neroverdi sono in quarta serie, quella storia ha costituito terreno fertile perché il sogno potesse prendere forma compiuta.

«**La Serie D** - spiega - è uno dei tasselli preziosissimi della nostra storia ed è certamente per noi motivo di grande orgoglio». Il suo sguardo si proietta poi subito sul futuro. Perché ora la parola d'ordine per la squadra è una: risalire dal terzultimo posto in classifica e trovare un'oasi di tranquillità. «Il momento è difficile – conclude il patron dei neroverdi – ma sono fiducioso, nella vita è importante trovare nei momenti no le energie per risalire».

Cristiano Comelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 17/12/2021 a pag. 19; autore: Cristiano Comelli

FRODE FISCALE PER 34 MILIONI DI EURO

Tre arresti e 70 aziende coinvolte. Un'indagine durata due anni: nelle perquisizioni la Guardia di Finanza ha trovato orologi, 40 carte di credito e 260 mila euro nascosti in un muro

Frode fiscale per 34 milioni di euro

Tre arresti e 70 aziende coinvolte. Un'indagine durata due anni: nelle perquisizioni la Guardia di Finanza ha trovato trovati orologi di lusso, 40 carte di credito e 260mila euro nascosti in un muro

CASTELLANZA (pil) I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, diretti dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio, hanno eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare in carcere e varie perquisizioni in comuni delle provincie di Varese (tra cui anche Castellanza), Milano, Brescia, Como, Monza, Lodi, Pavia, Novara, Treviso e Agrigento. Motivo: un «sistema» di frode fiscale da milioni di euro. Due anni di indagine per ricostruire una frode fiscale che, attraverso la costituzione di società «cartiere», ha permesso agli indagati di emettere ingenti volumi di fatture per operazioni inesistenti. Gli stessi, ricevuto il pagamento, hanno successivamente provveduto a retrocedere il denaro in contanti ai propri «clienti» beneficiari delle fatture false, dietro la corrispondenza di una provvigione dal 5% all'8% dell'imponibile indicato in fattura. Sono 70 le aziende sotto indagine che, dal 2017 al 2021, hanno beneficiato complessivamente di 30 milioni di euro di fatture per operazioni inesistenti oltre all'Iva indebitamente detratta per 4 milioni di euro. Nel corso dell'esecuzione del provvedimento, le Fiamme Gialle hanno perquisito abitazioni ed aziende con il supporto di 3 unità cinofile «antivaluta» (cash-dog) e con l'ausilio di scanner di ultima generazione al fine di rilevare la presenza di



Sgominata dalla Finanza una maxi frode fiscale che ha coinvolto anche la zona di Castellanza

denaro contante appositamente occultato nei luoghi nella disponibilità dei 3 soggetti attinti dalle misure cautelari in carcere. Infatti, proprio durante tali operazioni di ricerca delle banconote sono state trovate oltre 40 carte di credito usate per ritirare il contante e, nascosti in un'intercapedine, 260 mila euro in contanti, insieme ad orologi di pregio quali rolex e cartier. In particolare, lo sviluppo investigativo di alcune segnalazioni per operazioni sospette, in gergo denominate s.o.s., da parte dei finanzieri del Gruppo di Busto

Arsizio ha consentito agli investigatori di intercettare tempestivamente l'alert di inquinamento del particolare settore economico-finanziario caratterizzato da un'operatività anomala per alcune delle società missing traders che limitavano la propria esistenza «cartolare» a un periodo di tempo brevissimo e strettamente funzionale a creare l'evasione di cui beneficiavano «i clienti» della cartiera medesima, per poi sparire senza lasciare alcuna traccia. Gli indagati, per porre in essere le condotte fraudolente, hanno

standardizzato una prassi contabile ove le fatture fittizie erano giustificative di bonifici bancari ricevuti dai propri «clienti» a cui veniva restituito il denaro contante (corrispondente all'importo indicato nella fattura emessa) al netto di una provvigione variabile costituente il compenso per il «servizio» reso. Il sodalizio, al fine di mascherare il proprio operato reclutava numerosi «prestanome» posti formalmente a capo delle società facenti parte dello schema fraudolento. Le indagini di polizia economico-finanziaria strutturate in analisi di tabulati telefonici, intercettazioni telefoniche e ambientali audio/video e con apparecchiature gps, pedinamenti eseguiti avvalendosi delle facoltà di polizia giudiziaria hanno portato i militari delle Fiamme Gialle a ricostruire il modus operandi del gruppo criminale. La metodologia del sodalizio criminale consentiva a società, attive ed operanti in vari settori merceologici, di conseguire indebiti ed ingenti risparmi di natura fiscale deducendo costi e (spesso) detraendo Iva a credito, non spettanti, in quanto generati dall'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. Tale sistema permetteva anche a soggetti possessori di ingenti quantità di denaro contante, di dubbia provenienza, di ripulire il denaro reinserendolo nel circuito legale.

A CRISTINA BORRONI ANCHE LA DELEGA ALLA GENTILEZZA

Castellanza
A Cristina Borroni
anche la delega
alla Gentilezza



L'assessore Cristina Borroni

CASTELLANZA (dtm) Cristina Borroni, vicesindaco con delega alle Politiche sociali del comune di Castellanza, da adesso, sarà anche assessore alla Gentilezza. Felice della dell'incarico ricevuto, Borroni ha commentato così il suo nuovo impegno.

«Prima di tutto se voglio essere credibile devo imparare a praticare in prima persona la Gentilezza. Costruire pratiche di gentilezza è fondamentale per la crescita di una comunità cittadina, è la base da cui partire per creare senso di appartenenza e di vicinanza e per far circolare la solidarietà e l'attenzione all'altro».

Racconta come nel quotidiano ha già iniziato a mettere in atto piccole pratiche di gentilezza. «Sto usando i social in modo costruttivo, per dimostrare che è possibile usare un linguaggio positivo nell'esprimere le proprie idee e opinioni e per diffondere notizie positive. Inoltre non nego a nessuno un sorriso e un buon giorno».

Questa particolare delega è nata grazie alla condizione di un gioco di ruolo ideato e proposto da una classe di scuola primaria che, il 22 Settembre del 2018, partecipò alla Giornata Nazionale dei Giochi della Gentilezza giocando al «consigliere gentile». L'Associazione Cor et Amor, che cura il coordinamento comunicativo di tale ricorrenza, nel mese di Maggio 2019, invitò i Comuni del territorio Canavesano a riconoscere la delega alla gentilezza.

Oggi sono 151 i Comuni, di cui 25 in Lombardia, che hanno attivato la delega alla gentilezza. L'Assessore alla Gentilezza ricopre l'incarico a titolo gratuito e il suo assessorato non ha portafoglio. Attraverso le buone pratiche di gentilezza, si occupa di buona educazione, del rispetto verso il prossimo e la cosa pubblica, del prendersi cura di chi soffre o è in difficoltà e di accrescere lo spirito di Comunità, oltre che favorire l'unità, a coinvolgere i propri concittadini e le associazioni in iniziative di cittadinanza attiva per il bene comune. Gli Assessori alla Gentilezza partecipano al Progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza con l'obiettivo di far sì che generare e costruire pratiche di gentilezza possa divenire un'abitudine diffusa tra i cittadini, scadenza 21 Marzo 2036.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 17/12/2021 a pag. 51; autore: dtm

Servizi alla persona (serv. sociali)

L'assessore Cattaneo: "Quadro molto chiaro, ora ora un tavolo con le aziende per una soluzione"

L'ORIGINE DELLE MOLESTIE? "DAL POZZETTO 49 COLLEGATO ALLA PERSTORP, E DALLE AZIENDE"

L'assessore Cattaneo: «Quadro molto chiaro, ora un tavolo con le aziende per una soluzione»

L'origine delle molestie? «Dal pozzetto 49, collegato alla Perstorp, e dalle aziende»

VALLE OLONA (pil) Che sia la volta buona, dopo 13 anni di lotta alle puzze in Valle Olona? Mercoledì l'assessore regionale all'Ambiente **Raffaele Cattaneo** ha fatto visita a Olgiate Olona e a Castellanza nei due luoghi dai quali i cattivi odori si diffondono in tutto il territorio: il Pozzetto 49 in via Isonzo a Castellanza e il depuratore di Olgiate Olona.

Per Cattaneo il quadro ora sembra essere chiaro: «Gli odori dal pozzetto 49, quello collegato alla Perstorp, ora al più presto un tavolo con le aziende per una soluzione».

Prossimo appuntamento il 31 gennaio, poi l'incontro pubblico ai primi di febbraio e se sarà necessario nuovi interventi per risolvere una volta per tutte il problema.

Raffaele Cattaneo, assessore all'Ambiente di Regione Lombardia, ha aperto così le sue dichiarazioni nel punto stampa convocato dopo i due sopralluoghi in Valle Olona a caccia dell'origine dei cattivi odori.

«Ci troveremo il 31 gennaio per uno step ulteriore di verifica di una serie di impegni presi da vari soggetti. In questo mese e mezzo l'obiettivo è costruire insieme un percorso di miglioramento, se così non fosse le istituzioni avranno lo strumento per intervenire laddove non riscontrassimo atteggiamento collaborativo - ha dichiarato - Potremo così definire ulteriormente un quadro già molto chiaro e se necessario si prenderanno provvedimenti conseguenti, e che potremo comunicare ai cittadini nell'incontro già organizzato a febbraio».

L'assessore ha anche ribadito che in questi anni tutte le istituzioni avrebbero fatto la propria parte, smentendo dunque le accuse del Comitato No Elcon: «La questione è nota da 13 anni, ci sono stati una serie di interventi normativi regionali, iniziative dai comuni per monitorare cosa stava succedendo e monitoraggio dalla Provincia, titolare dell'autorizzazione ambientale integrata sotto la quale opera la principale azienda "indiziata", la Perstorp, e le altre due aziende, Tessa ed Ecosis».

La quarta struttura spesso indicata come origine delle puzze è il depuratore gestito



L'incontro in Comune a Castellanza con l'assessore regionale Raffaele Cattaneo

da Alfa ad Olgiate. Ma, secondo Cattaneo, questo non sarebbe la «causa» degli odori ma un loro "amplificatore": «Se al depuratore arrivano componenti odorigene, i loro prodotti vengono amplificati nelle vasche. Ma il problema è a monte». Dove? «Si sono fatti sopralluoghi al Pozzetto 49 in passato, e chi lo ha fatto

ci ha confermato che lì non si poteva stare per via dell'odore. Oggi non era particolarmente impattante ma è risultato comunque evidente che lì c'è una causa del problema». Cattaneo ha concluso con un appello ai cittadini della Valle Olona: «Chiedo ancora pazienza fino alla fine di gennaio, per un confronto

costruttivo nell'ottica di trovare soluzioni insieme. Diversamente procederemo con un secondo step. Il nostro obiettivo non è che le aziende chiudano, ma fermare la puzza. Sediamoci attorno a un tavolo e cerchiamo insieme una soluzione, perché riteniamo che ce ne siano nell'interesse di tutti. Un'al-

tra cosa che allarma molto la popolazione è l'impatto sulla salute. Ass sta portando a termine le verifiche e non ci sono legami. Certo è che le puzze sono fastidiose».

Quindi la parola è passata ai rappresentanti delle istituzioni locali: «Ci sentiamo ottimisti - ha commentato il sindaco di Castellanza **Mirella Cerini** - L'interessamento di Regione e dell'assessore ci rassicura e ci dà anche tempistiche certe. Grazie a questo nuovo impulso c'è la possibilità di dare delle risposte ai cittadini in tempi brevi». Ringraziamenti a Cattaneo anche dal sindaco di Marnate **Maria Elisabetta Galli** e dal consigliere comunale di Olgiate Olona **Leonardo Richiusa**: «Vogliamo assolutamente che ci sia collaborazione e un confronto. Un ringraziamento ad Arpa che in questi anni ha sempre lavorato con costanza e un grazie ai cittadini e alle associazioni ambientaliste che hanno portato all'attenzione questo annoso problema».

pubblicato il 17/12/2021 a pag. 51; autore: pil

Cronaca

L'obiettivo delle opposizioni di Castellanza, Olgiate e Marnate è arrivare a una soluzione e chiedere di essere coinvolte

LE MINORANZE DEI TRE COMUNI FANNO RETE E SI UNISCONO

L'obiettivo delle opposizioni di Castellanza, Olgiate e Marnate è arrivare a una soluzione e chiedono di essere coinvolte

Le minoranze dei tre comuni fanno rete e si uniscono

CASTELLANZA (dtm) «C'è bisogno di fatti, di azioni concrete, di dati e di un piano preciso per risolvere questo problema». Sono queste le parole dei rappresentanti della opposizioni dei comuni di Marnate, Olgiate e Castellanza, che si sono ritrovati per fare fronte comune sul problema delle puzze in Olona che da troppo tempo condiziona la vita dei cittadini. A spiegare questa nuova sinergia **Paolo Pagani**. «Il disagio è ormai sia di giorno che di notte e non ci sono ancora risposte equilibrate e sensate da parte degli enti coinvolti. Ora abbiamo notizia di un incontro che si terrà a febbraio, ma con ancora troppi pochi dettagli, e soprattutto significa che dobbiamo aspettare ancora tutto questo tempo, c'è bisogno di accelerare. Da qui la necessità di unirsi tra paesi vicini che vivono l'intensità di questa problematica, e di lavorare in maniera congiunta». «L'idea di trovarci come opposizioni è per dare una spinta per fare qualcosa, l'obiettivo è essere propulsore per risolvere il problema».

Queste invece le parole di **Roberto**



Rappresentanti delle opposizioni dei comuni di Marnate, Castellanza e Olgiate Olona

Pozzoli, «Per Marnate», che da una stoccata anche ai sindaci. «Loro sono responsabili della salute dei cittadini, insieme al consiglio comunale. Preciso che questo coordinamento tra di noi opposizioni non ha motivo di rivalsa politica».

Alda Acanfora e **Alberto Pisoni** di Olgiate Insieme chiedono di sedersi tutti ad un tavolo comune, ma non per essere contro, ma per lavorare sinergicamente. Ha precisato Pisoni: «Il

problema è annoso, aspettiamo altri 2 mesi per l'incontro e lo trovo ridicolo. Mi auguro che i sindaci invece di elencare le responsabilità degli enti, mettano in moto il loro vero potere. Nascondersi dietro le competenze mi sembra limitante rispetto a quello che il loro vero ruolo anche istituzionale». Nel 2021 l'uomo va su Marte ma non è possibile risolvere i problemi delle puzze in Valle Olone, questo si domanda Angelo Soragni del Centrodestra Unito per Castellanza, che ha commentato così. «A Castellanza abbiamo sempre cercato di collaborare con la maggioranza. Abbiamo presentato una mozione e c'è stato detto di attendere per poter organizzare un tavolo comune. Noi siamo sempre a disposizione, ma vogliamo risolvere il problema il prima possibile». Da qui l'invito a creare un grande tavolo di lavoro che includa tutti i rappresentanti, anche delle opposizioni, in modo da porsi in maniera più incisiva. E si chiedono: «Le maggioranze si sentono per caso offese dal fatto che le opposizioni facciamo delle domande?».

pubblicato il 17/12/2021 a pag. 51; autore: dtm

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 16/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

ALLA LIUC IL PREMIO "IL LOGISTICO DELL'ANNO" PER L'INTERMODALITÀ FERROVIARIA DEGLI INERTI TRA ITALIA E SVIZZERA

Università

Il team dell'ateneo di Castellanza ha realizzato un modello per l'attivazione di un servizio di trasporto combinato strada-rotaia per i materiali inerti tra i due Paesi

<https://www.varesenews.it/2021/12/alla-liuc-premio-logistico-dell'anno-lintermodalita-ferroviaria-degli-inerti-italia-svizzera/1411461/>

pubbl. il 17/12/2021 a pag. web; autore: Gea Somazzi

AUTO E FINISCE CONTRO UNA MASSICCIATA A CASTELLANZA, 30ENNE IN OSPEDALE

Cronaca

L'uomo è stato estratto dall'abitacolo dai soccorritori della Croce Rossa di Busto Arsizio. Sul posto anche i Vigili del Fuoco di Legnano

<https://www.varesenews.it/2021/12/auto-e-finisce-contro-una-massicciata-a-castellanza-30enne-in-ospedale/1411556/>

LegnanoNews

pubbl. il 17/12/2021 a pag. web; autore: Gea Somazzi

AUTO FINISCE CONTRO UNA MASSICCIATA A CASTELLANZA, 30ENNE IN OSPEDALE

Cronaca

L'uomo è stato estratto dall'abitacolo dai soccorritori della Croce Rossa di Busto Arsizio. Sul posto anche i Vigili del Fuoco di Legnano

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2021/12/17/auto-e-finisce-contro-una-massicciata-a-castellanza-30enne-in-ospedale/1007819/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 15/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

IL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA DI CASTELLANZA REGALA "INCANTO DI NATALE"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'appuntamento, ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, è fissato per sabato 18 alle 21 nella Chiesa di San Giulio. «Sarà il più natalizio tra i concerti degli ultimi anni, sereno e meditativo, da godere finalmente insieme»

<https://www.informazioneonline.it/2021/12/15/leggi-notizia/argomenti/eventi-27/articolo/il-corpo-musicale-santa-cecilia-di-castellanza-regala-incanto-di-natale.html>

pubbl. il 17/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

REAGISCE ALLA RICHIESTA DI INDOSSARE LA MASCHERINA SPACCIANDOSI PER CARABINIERE: CASTELLANZESE DENUNCIATO

Cronaca

L'uomo aveva reagito male alla richiesta di indossare la protezione e aveva minacciato e stratonato il titolare di un locale di Gallarate. Per intimidirlo si era qualificato come appartenente ai Nas

<https://www.informazioneonline.it/2021/12/17/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/reagisce-alla-richiesta-di-indossare-la-mascherina-spacciandosi-per-carabiniere-castellanzese-denun.html>

LA PREALPINA ²²₁₆

UN SECOLO DI VITA

CASTELLANZESE, CHE GIOIA: 100 CANDELINE

Festeggiato al PalaBorsani l'invidiabile traguardo. Neroverdi perché...

pubbl. il 16/12/2021 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.prealpina.it/pages/castellanzese-che-gioia-100-candeline-265091.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 17/12/2021 a pag. web; autore: Redazione

**OLONA, ECCO DA DOVE ARRIVANO GLI ODORI DAL:
"POZZETTO 49"**

Cronaca

Cattivi odori da 13 lunghi anni in Valle Olona, forse c'è una causa. Sopralluogo al "Pozzetto 49".

<https://www.sempionenews.it/cronaca/olona-ecco-da-dove-arrivano-gli-odori-dal-pozzetto-49/>

MALPENSA24

pubbl. il 16/12/2021 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

**PUZZE OLONA, ARPA: «NOI ASSENTI? MA SE È DAL 2008
CHE FACCIAMO CONTROLLI»**

Cronaca

Video on line

<https://www.malpenza24.it/puzze-olona-arpa-controlli/>

pubbl. il 16/12/2021 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

**CASTELLANZA, PARCO DI VIA DE GASPARI AL BUIO.
LAMPIONI ACCESI SOLO PER DUE GIORNI**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpenza24.it/castellanza-parco-lampioni-accesi/>